

Consiglio Pastorale Diocesano
10 Giugno 2011

Verbale

Oggi alle ore 19,30 presso i locali dell'Abbazia di Sassovivo si è riunito il Consiglio Pastorale Diocesano presieduto da S.E. Mons. Gualtiero Sigismondi per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni (approvazione del verbale della riunione precedente, lettura di eventuali contributi pervenuti alla segreteria, relazioni varie)
2. Calendario Diocesano 2011 - 2012 (quali sono i momenti necessari per vivere la vita diocesana e come stimolare una partecipazione costante)
3. Assemblea Diocesana del 23 Settembre (aggiornamenti, proposte operative per l'organizzazione e per il coinvolgimento delle parrocchie e delle aggregazioni laicali)
4. Varie ed eventuali

Svolge la funzione di segretario la sig.ra Maria Chiara Giacomucci, assume il ruolo di moderatore il sig. Francesco Savi. Risultano assenti giustificati Antonini Anacleto, Marconi Ortensia, Pacini Rosalba, Zampognini Paolo; sono assenti ingiustificati Antonelli Gianluca, Bovi Francesco, Capoccioni Angelo, Casini Diego, Fanelli Rita, Lazzari Simona, Masciotti Mauro, Tini Brunozi Paolo; Tulli Paolo sostituisce Marchi Franco. Si allegano al presente verbale le firme di presenza.

Francesco Savi avvia la discussione dei punti all'OdG:

1. Il moderatore informa che sono arrivati alla segreteria due contributi: uno di Anacleto Antonini che espone la sua proposta circa il tema da trattare durante l'Assemblea Diocesana (che si allega al presente verbale), l'altro di Francesco Bovi che chiede sia integrato il verbale della seduta precedente aggiungendo la sua proposta di trattare, in sede di Assemblea diocesana il tema della Nuova Evangelizzazione. Il Consiglio approva quest'ultima proposta.

Si passa poi la parola a don Luigi che illustra il programma del Congresso Eucaristico che si terrà a Settembre ed invita tutti alla partecipazione; la sua relazione viene allegata al presente verbale.

Successivamente prende la parola Rita Del Vaso che legge la relazione sull'incontro dei rappresentanti delle aggregazioni laicali riuniti per effettuare una prima sintesi dei questionari compilati da associazioni e movimenti in occasione della Visita Pastorale. Anche questa relazione viene allegata al presente verbale.

La parola passa infine ad Adriano Baldo che relaziona sulle attività svolte nell'ambito della Pastorale Giovanile: ricorda innanzi tutto come sia compito di tutta la comunità e quindi anche dei consigli parrocchiale e del consiglio diocesano occuparsi della pastorale giovanile; fa presente che, su invito del Vescovo, le iniziative poste in essere sono state rivolte soprattutto ai giovani con più di 17 anni. Tra le attività svolte ricorda la Scuola di preghiera (che ha visto una partecipazione non sempre adeguata), una serie di incontri sull'ambito affettivo, il convegno Allenare Educando rivolto agli operatori delle associazioni sportive, una collaborazione nell'ambito del progetto Cittadini del Mondo sui temi della

democrazia e della cittadinanza, l'iniziativa Una Luce nella Notte effettuata a settembre scorso nel periodo della Quintana e l'Adorazione Eucaristica che si terrà a Spello nella notte del 25 giugno (durante la preparazione delle infiorate). Baldo informa infine che hanno aderito alla GMG 65 ragazzi dai 18 ai 20 anni.

2. Relativamente al secondo punto all'OdG il moderatore fa presente che è necessario che il consiglio stabilisca delle priorità e che risulti evidente dal calendario diocesano quale sia il progetto pastorale della diocesi.

Dalla discussione che segue emergono le seguenti indicazioni:

- Il Calendario deve nascere dalla collaborazione degli Uffici, Uffici che devono essere a servizio delle parrocchie per la formazione degli operatori pastorali piuttosto che "fornitori" di servizi e di eventi.
- Nel Calendario devono essere presenti solo le iniziative principali, avendo cura di evidenziare anche con una grafica differente quali sono quelle irrinunciabili; relativamente a questo, si è evidenziato che le iniziative diocesane sono momenti importanti per tutti e non devono esserci perciò sovrapposizioni con altre iniziative; il Calendario deve fare da "navigatore" per la vita pastorale della Diocesi, tenendo conto che anche nel prossimo anno, fino al mese di Maggio, continuerà la Visita Pastorale.
- A fine anno deve essere fatta una verifica sulla efficacia di questo strumento che deve essere pronto in tempo utile per permettere a parrocchie ed aggregazioni di programmare le proprie iniziative. A questo proposito si è deciso che Uffici ed aggregazioni hanno tempo fino a fine agosto per comunicare le proprie iniziative in modo che il Calendario sia pronto per i primi di Settembre.
- Per quel che riguarda le iniziative si è ribadito che la Scuola di Teologia (che per il prossimo anno manterrà la stessa struttura che ha avuto in questo) debba essere considerata il punto di riferimento per la formazione degli operatori pastorali.

Altri suggerimenti sono stati: la necessità di interrogarsi su cosa sia possibile fare per non disperdere il ricco patrimonio spirituale del territorio montano della Diocesi e la proposta di realizzare una "turnazione" delle parrocchie per curare la riflessione sul Vangelo della Domenica.

3. La discussione sul terzo punto all'OdG è aperta dal Vescovo che comunica che, tenendo conto delle sollecitazioni venute dalla seduta precedente, ha individuato come tema per la prossima Assemblea diocesana Comunione e Missione, tema che tiene insieme sia la sollecitazione a continuare la riflessione sull'essere chiesa che sulla necessità di rievangelizzare in quanto è solo dalla vera comunione che può scaturire la missione. Il Vescovo comunica inoltre di aver già contattato per la relazione Mons. Brambilla Vescovo Ausiliario della Diocesi di Milano con delega alla cultura che si è reso disponibile. Chiede pertanto che vengano dal consiglio contributi sul taglio che si vuole dare a questo tema

Il moderatore ricorda che in questa fase devono essere dati anche suggerimenti sulle modalità concrete di conduzione dell'Assemblea che, pur mantenendo la stessa struttura dello scorso anno deve essere ripensata soprattutto per quel che riguarda la seconda parte.

La discussione, ampia ed articolata può essere così sintetizzata:

per quel che riguarda il tema

- occorre porre l'attenzione sulla diffidenza che c'è verso la Chiesa e chiedersi se siamo adeguati per affrontare il mondo di oggi, se siamo in grado di intercettare la domanda di sacro che pure appare sempre più evidente intorno a noi, occorre chiedersi come vivere oggi la comunione.
- occorre far entrare nell'Assemblea "il mondo" - compito questo, si è detto, degli Uffici diocesani - con le sue attese e le sue istanze, ma occorre anche uscire con un messaggio non solo intraecclesiale, ma rivolto alla società, al territorio; occorre farsi capire rivolgendosi a tutte le fasce di età.
- nel parlare di comunione è necessario approfondire la relazione che lega Chiesa universale, Chiesa particolare, parrocchie, aggregazioni laicali.
- osservando la frammentazione tra le diverse espressioni ecclesiali si propone come sottotitolo "dal vostro amore vi riconosceranno".

per quel che riguarda l'organizzazione:

- occorre riorganizzare la seconda parte che lo scorso anno non è andata bene, ma è necessario trovare un modo per permettere il dibattito.
- bisogna cercare un coinvolgimento sempre maggiore dei consigli parrocchiali invitandoli a riflettere da subito sul tema dell'Assemblea; il fatto che di mezzo ci sia l'estate può però creare qualche problema.
- si può pensare che il dibattito dell'Assemblea si "prolungi" nei consigli pastorali e all'interno delle aggregazioni laicali per essere riportato nel successivo consiglio pastorale diocesano.
- è bene creare un gruppo di lavoro che prima dell'estate si riunisca per definire l'organizzazione dell'Assemblea.

A conclusione della riunione don Gianni Nizzi ricorda gli appuntamenti di Giugno ed in particolare informa che, in occasione del 25° di sacerdozio del Vescovo il 29 Giugno alle ore 21 si terrà una concelebrazione in Cattedrale.

Nel chiudere la seduta S. E. Mons. Sigismondi esprime le seguenti considerazioni:

- Calendario: fare meno, fare meglio, fare insieme. Più che realizzare eventi si punti a mettersi al servizio delle parrocchie.
- Piano pastorale: il Consiglio pastorale diocesano ed il Consiglio presbiterale sono i luoghi propri della elaborazione del piano pastorale che deve essere pensato avendo come riferimento le due lettere pastorali, gli Orientamenti della CEI e la Chiesa universale e deve raccogliere le sollecitazioni che vengono dalla visita pastorale.
- Assemblea: la comunione è lo snodo della missione: durante la visita pastorale emergono i nodi e gli snodi della missione; spesso ci soffermiamo sui primi, sappiamo interpretarli, sappiamo fare proposte per superarli, ma senza la comunione non c'è missione.

L'Assemblea è un punto di partenza che deve poi coinvolgere il Consigli diocesano ed il Consiglio presbiterale e quindi i Consigli parrocchiali. Questi organismi sono spesso solo strumenti virtuali, ma devono diventare reali.

Alle ore 22,30 la seduta è tolta.

Il segretario
Maria Chiara Giacomucci